



Or.S.A. TPL

Organizzazione sindacati autonomi e di base

SEGRETERIA PROVINCIALE ROMA

Via di Porta S. Lorenzo, 8 - 00185 Roma ☎ 06/491220 - Fax 06/47307679

Email: trasportiroma@sindacatoorsa.it

Settore Autoferrotranvieri di Roma e Lazio

Roma li, 06/12/2016

COMUNICATO

Era1-2 x gli amministrativi, scriteriate timbrature x i macchinisti, accordo 17 luglio 2015 con estensione di Era1-2 a tutto il personale e **No** secco alla concessione dei locali aziendali per il referendum sullo stesso, nuova e più restrittiva regolamentazione dello sciopero solo in Atac proposta della Cgsse e adesso, in ultimo, la new entry dei servizi feriali per tutto il periodo delle vacanze scolastiche, in aggiunta a quelli festivi (inediti) di Natale e Capodanno. Un accanimento terapeutico nei confronti dei lavoratori di una azienda che non ha precedenti nella storia del mondo del lavoro italiano.

ATAC laboratorio sperimentale di barbarie!!

Ma che cosa avranno fatto mai i tranvieri romani per meritarsi tutto questo? Eppure, quando tutto il sistema politico/sindacale/aziendale era intento a saccheggiare Atac, tramite assunzioni di amici e parenti, parametri alti nel settore amministrativo, vicenda della biglietteria falsa e/o parallela, affidamenti diretti di servizi (mense), appalti milionari, consulenze, progressioni di carriere per amici e sodali di politici e sindacalisti, ricostruzioni di carriere per gli apparati sindacali, superminimi a go-go, quel poco di servizio dignitoso che l'azienda riusciva ad erogare era grazie a questi lavoratori, autisti, macchinisti, capotreni, personale di movimento e di stazione, operai, che, sacrificando famiglie e tempo libero, hanno permesso ad Atac di non affondare. Cambiata la giunta la musica è rimasta purtroppo la stessa. Carta bianca al nuovo A.U. che sembra provenire dalla medesima scuola di pensiero di chi l'ha preceduto: **risanamento=spremere come limoni i lavoratori!!** Una formula ormai desueta e smentita, nell'efficacia, dai fatti. **Il risanamento passa attraverso la distruzione di un sistema parassitario che utilizza aziende come Atac per succhiare denaro pubblico destinato al funzionamento di un bene comune e farlo finire nelle tasche di amici e sodali e il servizio non migliora con iniziative estemporanee accompagnate da spot propagandistici.** Invece in Atac, nonostante le tantissime speranze di cambiamento dei lavoratori dopo il voto di giugno, temiamo che questo sistema si stia riproponendo con vigore, dopo la parentesi commissariale. La baldanza di certi personaggi che "battono e segnano il territorio" quotidianamente a via Prenestina non prelude a nulla di buono.

**NO AL'ESTENSIONE D'ORARIO A NATALE E CAPODANNO.
NO ALLA PERDURANTE AGGRESSIONE PUNITIVA AL MONDO
DEL LAVORO**